

**TeatrOvunque presenta:**

# **“Blasone & Bombetta”**

**di**

**Andrea Benfante**

**(in collaborazione con Bartolomeo Benfante)**

*“Ho sognato di essere Totò che sognava di essere Antonio de Curtis”.*

E così sognarono le platee di tutta Italia negli anni d'oro della Rivista e durante quell'arco di tempo nel quale vennero proiettate al cinema le 97 pellicole che si avvalsero delle interpretazioni di Totò oggi riproposte al pubblico televisivo con invariato successo.

Totò: una grande maschera comica moderna che racconta quanto sia buffa la vita nella sua assurdità e quanto l'uomo sia il più divertente dei buffoni nel momento in cui si prende troppo sul serio; un clown che racconta la miseria e l'ingiustizia col rispetto di chi le ha vissute, parlando perciò direttamente al cuore del suo pubblico.

C'è solo un uomo che può avere in antipatia un personaggio come lui: un aristocratico raffinato, un uomo per cui prendersi sul serio è un dovere, legato ai valori del rispetto e dei legami familiari, che ha dovuto lottare contro la povertà per ottenere una posizione sociale e ricorrere alla legge e all'araldica per avere riconosciuti i titoli nobiliari; una persona di questo calibro può ritenersi a pieno diritto sfruttata da chi usa la sua storia e le sue esperienze per offrirle trasfigurate al proprio pubblico soprattutto quando il colpevole è una sorta di spirito che s'impadronisce di lui e gli fa da specchio ricordandogli continuamente chi è e da dove viene.

Il nobile in questione è Antonio Griffò Focas Flavio Angelo Ducas Comneno Porfirogenito Gagliardi de Curtis di Bisanzio, altezza imperiale, conte palatino, cavaliere del Sacro Romano Impero, esarca di Ravenna, duca di Macedonia e di Illiria, Principe di Costantinopoli, di Cilicia, di Tessaglia, di Ponto, di Moldavia, di Dardania, del Peloponneso, conte di Cipro e di Epiro, conte e duca di Drivasto e di Durazzo, si firma Antonio de Curtis ed è innanzitutto un nobile d'animo, dolce poeta ed autore di canzoni appassionate e struggenti, benefattore discreto il quale sa che *“la miseria non va offesa”*, incapace di dimenticare la sua gente, la quale forse non ha molta familiarità con una corte imperiale, ma la cui spontaneità ed umanità possono donare immensa ricchezza a chi ne è circondato: gli abitanti del rione Stella a Napoli. Ad Antonio, non manca certo la delicatezza per cogliere i molteplici aspetti della vita di cui ha fatto esperienza.

La sua storia comincia proprio al rione *“Sanità”*, laddove la propria sensibilità gli permette di elaborare il percorso della propria esistenza e di fare i conti con essa in due modi completamente diversi. Da qui nascono due personalità distinte e parallele comprese in un'unica figura umana affascinante e complessa: Totò e il Principe.

Quest'ultimo sconfina nell'arte del buffone in maniera discreta e commovente, mentre la maschera di Totò, per il Principe, è oggetto di sentimenti forti e contrastanti: egli infatti non può rinunciare a quella parte di sé che non solo gli dà da mangiare, ma che gli consente anche di misurarsi continuamente con la propria vita, una funzione questa, che esercitata da Totò nei confronti di Antonio de Curtis, risulta per il Principe quella più odiosa ed esecrabile anche se in realtà, si rivela anche la più utile e, forse, la più salutare.

Il testo, scritto utilizzando vario materiale bibliografico sull'attore, infine, cerca di essere un fedele ritratto teatrale su Totò, utilizzando sia propri scritti, sia testimonianze di famigliari, colleghi, amici e collaboratori che hanno conosciuto l'artista e che ne hanno scritto ricordi e dichiarazioni.

**TeatrOvunque**

Via di Canneto il Lungo 9-6b

[info@teatrovunque.it](mailto:info@teatrovunque.it) - [www.teatrovunque.it](http://www.teatrovunque.it)

tel.fax 010/8603813

organizzatore: Antonio Carletti

## **“Blasone & Bombetta” – Scheda Tecnica:**

**Messa in scena di:** *TeatrOvunque*  
Via di Canneto il Lungo 9-6b - 16123 Genova  
[info@teatrovunque.it](mailto:info@teatrovunque.it) – [www.teatrovunque.it](http://www.teatrovunque.it)  
tel.fax 010 8603813 – 3381967486  
organizzatore: Antonio Carletti

**Ragione sociale:** *TeatrOvunque*  
Via di Canneto il Lungo 9-6b 16123 Genova  
p.iva 01386980997  
presidente: Antonio Carletti  
legale rappresentante: Antonio Carletti

<b>TITOLO</b>	Blasone & Bombetta
<b>GENERE DI SPETTACOLO</b>	Biografia teatrale
<b>DRAMMATURGIA e REGIA</b>	Andrea Benfante
<b>SCENE e COSTUMI</b>	Bartolomeo Benfante
<b>LUCI</b>	Antonio Carletti
<b>MUSICHE ORIGINALI</b>	Stefano Curina e Andrea Benfante
<b>TECNICA UTILIZZATA</b>	teatro d'attore
<b>PERSONE IMPEGNATE</b>	5 attori, 1 tecnico
<b>ETA' CONSIGLIATA</b>	Visibile a tutti
<b>DURATA</b>	1h e 45'
<b>LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE</b>	Lo spettacolo è rappresentabile in teatro o all'aperto su palco/pedana o a terra con pubblico seduto.
<b>ESIGENZE TECNICHE</b> <b>Minime:</b>	spazio scenico minimo 8 x 6 m con allaccio elettrico 220 V carico minimo diurno 3Kw – serale 5 Kw montaggio: con luce fissa 2 ore
<b>Ottimali:</b>	spazio scenico 9x7m con allaccio elettrico 380 trifase 32 o 63 ampere carico minimo 10Kw montaggio: con luce fissa 2 ore – con luci 3 ore  <i>impianto luci e fonica a carico della compagnia</i>
<b>Attrezzatura illuminotecnica (secondo disponibilità del teatro, si veda scheda tecnica allegata)</b>	C da 500, 3 da 1000 watt 4 PAR da 1000 watt 2 sagomatori da 1000 watt 2 domino da 1000 watt
<b>Attrezzatura audio (secondo disponibilità del teatro, si veda scheda tecnica allegata)</b>	Quanto è disponibile in teatro (sottoelencato)
<b>Altre eventuali necessità tecniche (da concordare secondo disponibilità)</b>	Quinte nere, tre per lato e fondale nero
<b>Disposizione del pubblico</b>	frontale
<b>Tempo di montaggio (sala disponibile dalle ore 9 del primo giorno di replica)</b>	7 ore
<b>Tempo di smontaggio</b>	2 ore

NB: lo spettacolo si svolge sia sul palcoscenico sia in platea, perciò il palcoscenico deve essere dotato di una scaletta per accedervi.

**COSTO DELLO SPETTACOLO: € 1500,00 + IVA 10%**